



Camera di Commercio  
Ferrara

# **OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA**

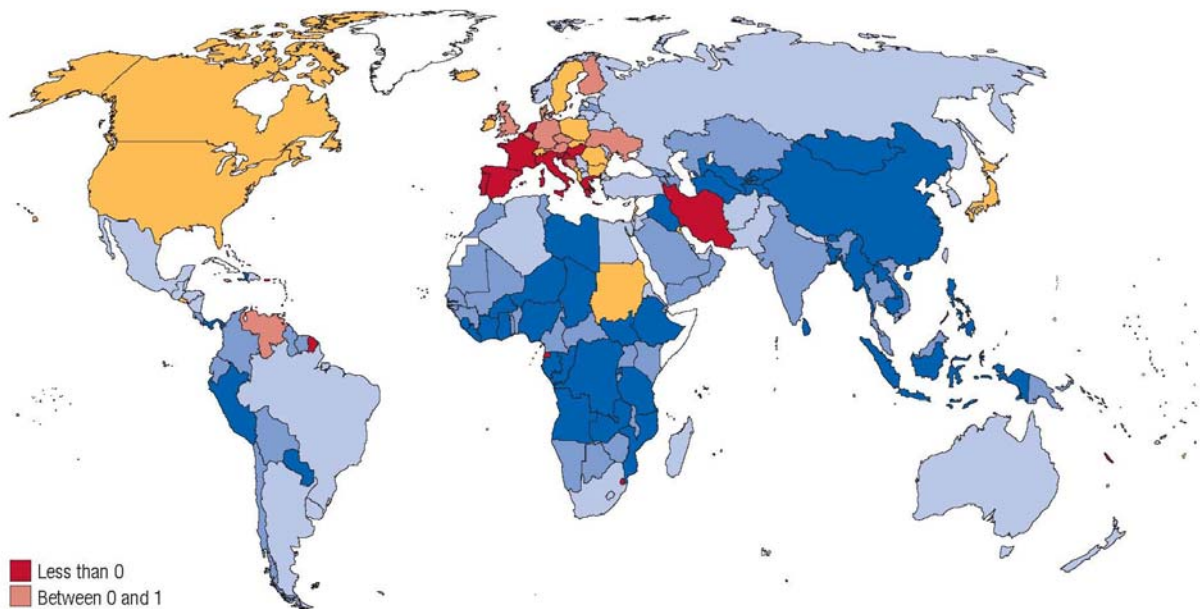
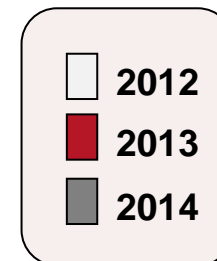
**DATI CONGIUNTURALI** al 1° trimestre 2013 e  
**SCENARI PREVISIONALI** al 2° trimestre 2013

Ferrara, GIUGNO 2013

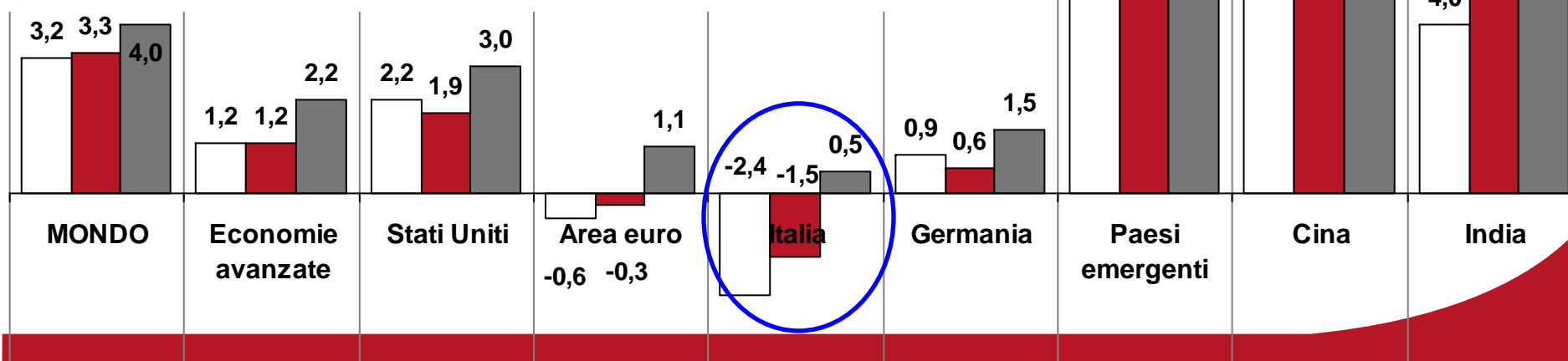
# Lo scenario internazionale

**PREVISIONE DI  
CRESCITA DEL  
PIL**

*World  
Economic  
Outlook, FMI  
aprile 2013*



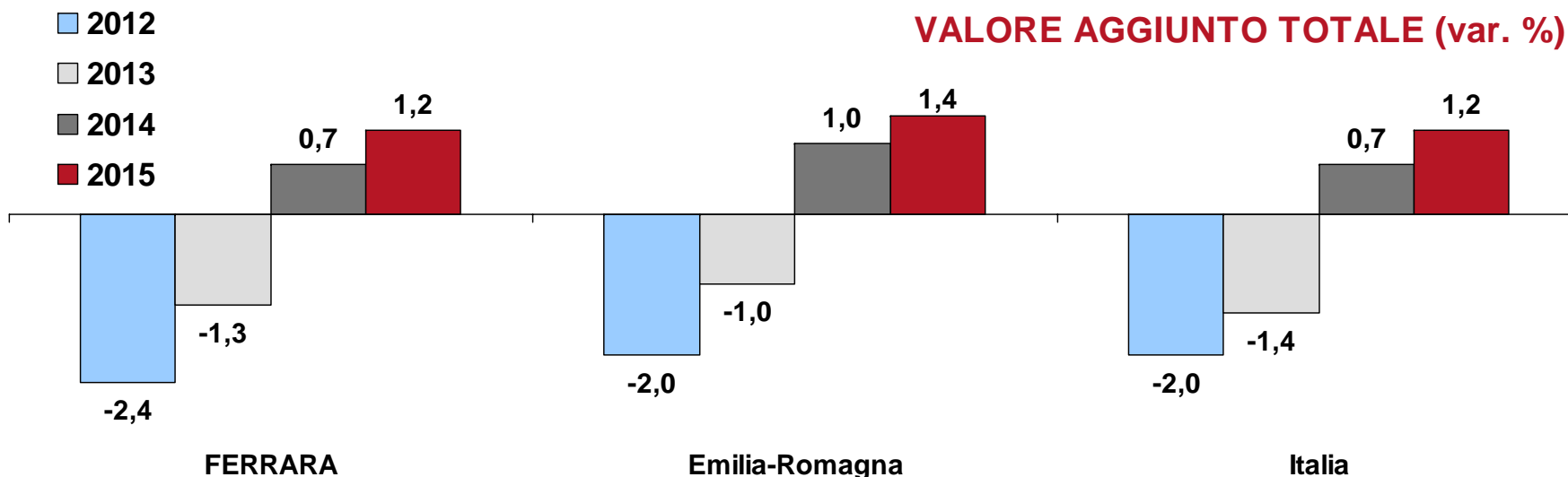
- Less than 0
- Between 0 and 1
- Between 1 and 2
- Between 2 and 4
- Between 4 and 6
- Greater than or equal to 6
- Insufficient data



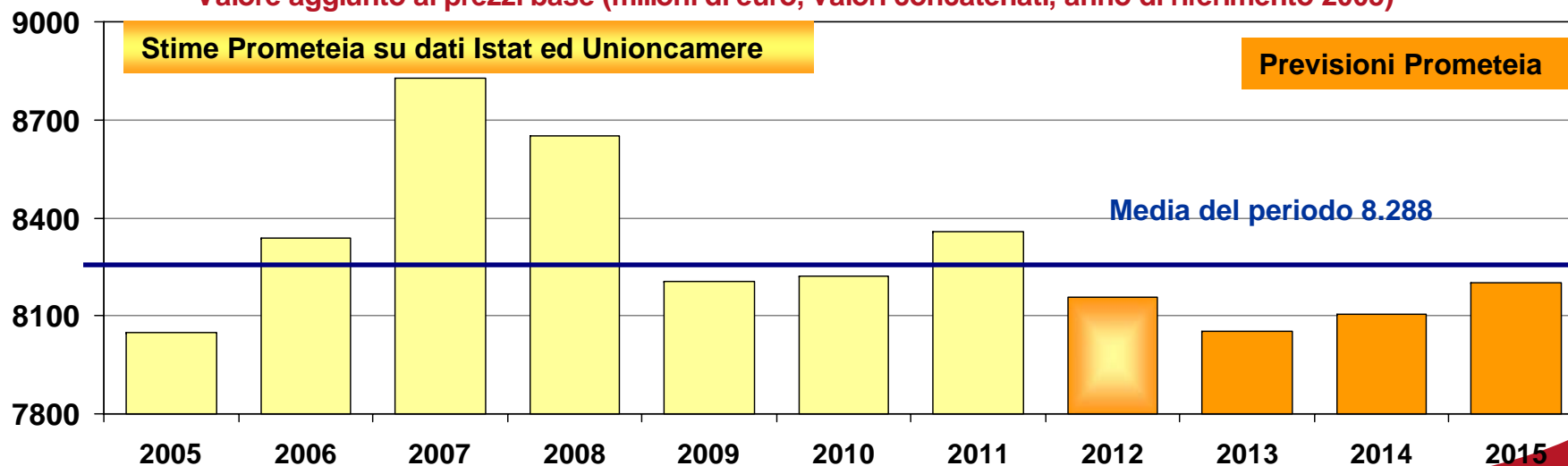
# Scenari e previsioni per Ferrara

Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna ed. giugno 2013

VALORE AGGIUNTO TOTALE (var. %)



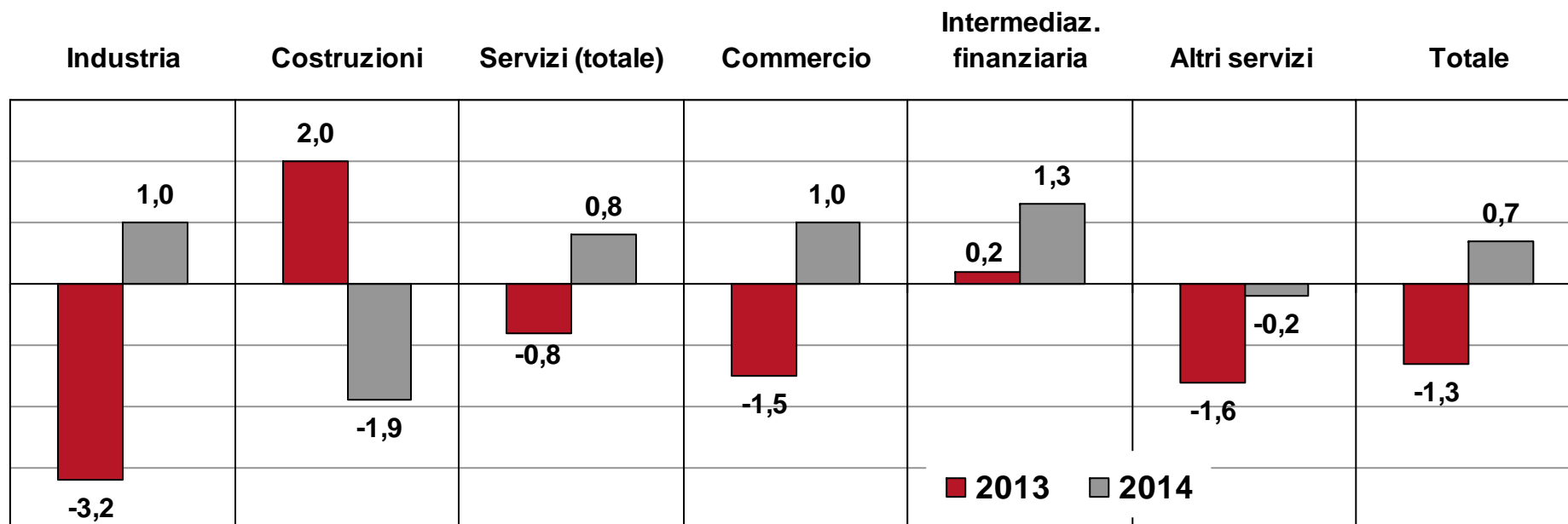
Valore aggiunto ai prezzi base (milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2005)



# Scenari e previsioni per Ferrara

Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna ed. **giugno** 2013

## IL VALORE AGGIUNTO PER SETTORE



	Industria		Costruzioni		Servizi (totale)		Commercio		Intermediaz. finanziaria		Altri servizi		Totale	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
<b>Ferrara</b>	-3,2	1,0	2,0	-1,9	-0,8	0,8	-1,5	1,0	0,2	1,3	-1,6	-0,2	-1,3	0,7
<b>E-R</b>	-1,8	1,3	-3,1	-1,4	-0,4	1,0	-0,9	1,1	0,5	1,5	-1,3	0,2	-1,	1,0
<b>Italia</b>	-2,1	1,2	-4,0	-1,9	-1,0	0,8	-	-	-	-	-	-	-1,4	0,7

Risultati provinciali con performance più negative rispetto all'andamento medio regionale, per il settore industriale manifatturiero, il commercio e i servizi. Migliore invece l'andamento atteso per le costruzioni, ma solo per il prossimo anno

## Imprese registrate e movimentazione

Per stato di attività

Imprese REGISTRATE al 31/12/2012	<b>37.267</b>
Iscritte nei primi 5 mesi 2013	<b>1.148</b>
Cessate nei primi 5 mesi 2013 <i>(di cui 20 cancellate d'ufficio)</i>	<b>1.417</b>
Variazioni	<b>-12</b>
<b>Imprese REGISTRATE al 31 maggio 2013</b>	<b>36.986</b>

	AI 31/12/2012	AI 31/03/2013	Var. %
<b>Attive</b>	<b>34.013</b>	<b>33.591</b>	<b>-1,2</b>
Sospese	96	89	-7,3
Inattive	1.835	1.925	4,9
con Procedure concorsuali	390	408	4,6
in Scioglimento o Liquidazione	933	915	-1,9
<b>Registrate</b>	<b>37.267</b>	<b>36.928</b>	<b>-0,9</b>

### Movimentazione Serie storica, 1° trimestre

	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
2003	935	1.291	-356
2004	806	1.111	-305
2005	834	895	-61
<b>2006</b>	<b>905</b>	<b>1.098</b>	<b>-193</b>
<b>2007</b>	<b>906</b>	<b>1.320</b>	<b>-414</b>
<b>2008</b>	<b>835</b>	<b>1.254</b>	<b>-419</b>
<b>2009</b>	<b>736</b>	<b>1.121</b>	<b>-385</b>
<b>2010</b>	<b>814</b>	<b>1099</b>	<b>-285</b>
<b>2011</b>	<b>750</b>	<b>1.084</b>	<b>-334</b>
<b>2012</b>	<b>798</b>	<b>1.013</b>	<b>-215</b>
<b>2013</b>	<b>723</b> <b>-9,3%</b>	<b>1.052</b> <b>-6,5%</b>	<b>-341</b>

(\*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

Nel primo trimestre del 2013 è stato raggiunto il minimo storico nelle iscrizioni, mentre le cessazioni sono aumentate rispetto allo scorso anno: il tasso di crescita rimane così negativo, con un valore peggiore a quanto si registra a livello nazionale

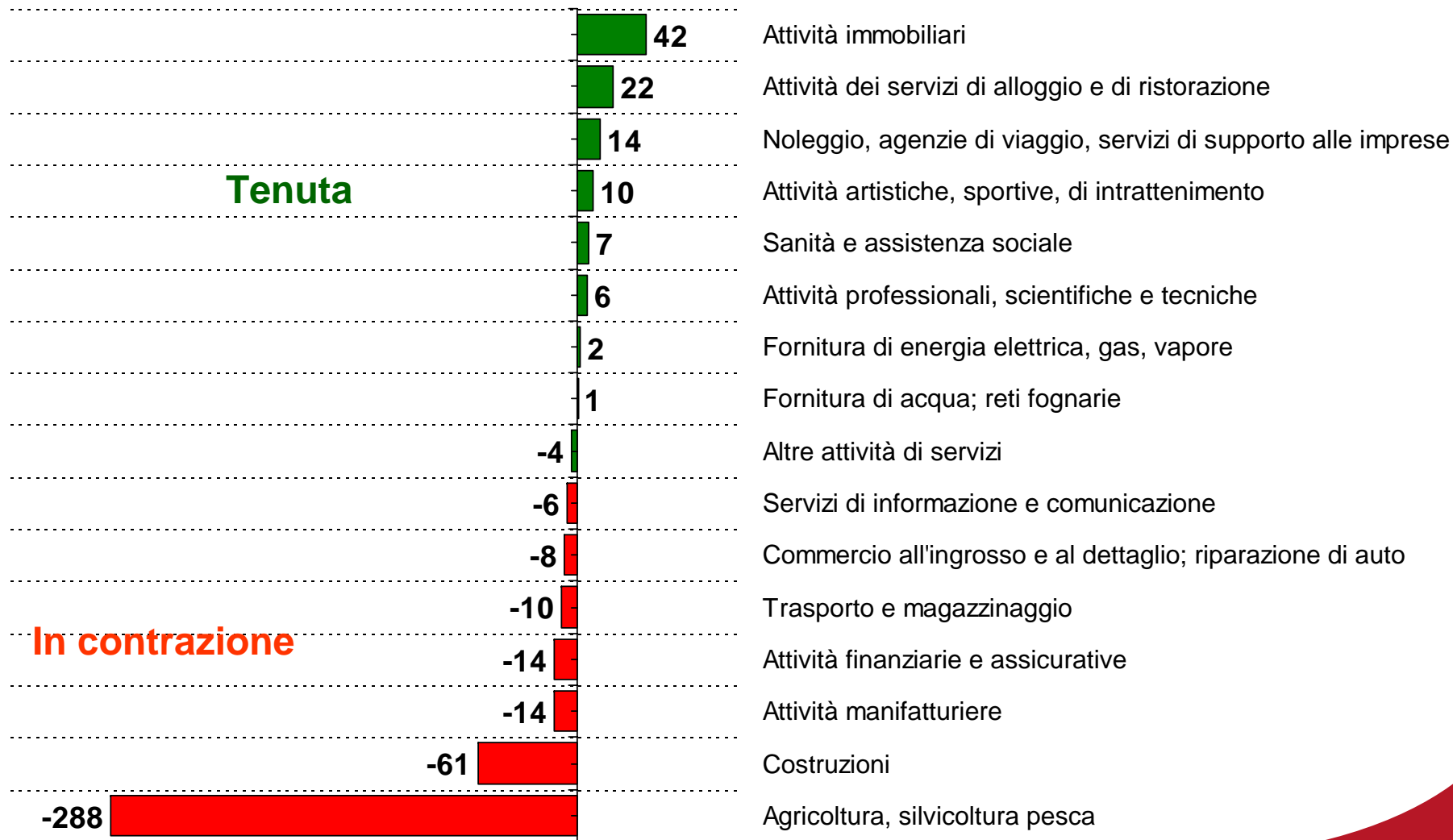
### UNITÀ LOCALI per tipo di localizzazione

	Marzo 2013	Var. % tendenziale	Var. % congiunturale
<b>Sede</b>	<b>36.928</b>	<b>-0,62</b>	<b>-0,91</b>
U.L. con sede in prov.	4.266	2,18	-0,21
1.a U.L. con sede f.p.	2.251	2,83	0,31
Altre U.L. con sede f.p.	790	6,47	3,54
<b>TOTALE</b>	<b>44.235</b>	<b>-0,07</b>	<b>-0,70</b>

Rispetto all'anno precedente, diminuiscono solo le sedi. Continuano ad aumentare più velocemente le unità locali **con** sedi fuori provincia

## Tessuto imprenditoriale IMPRESE Registrate

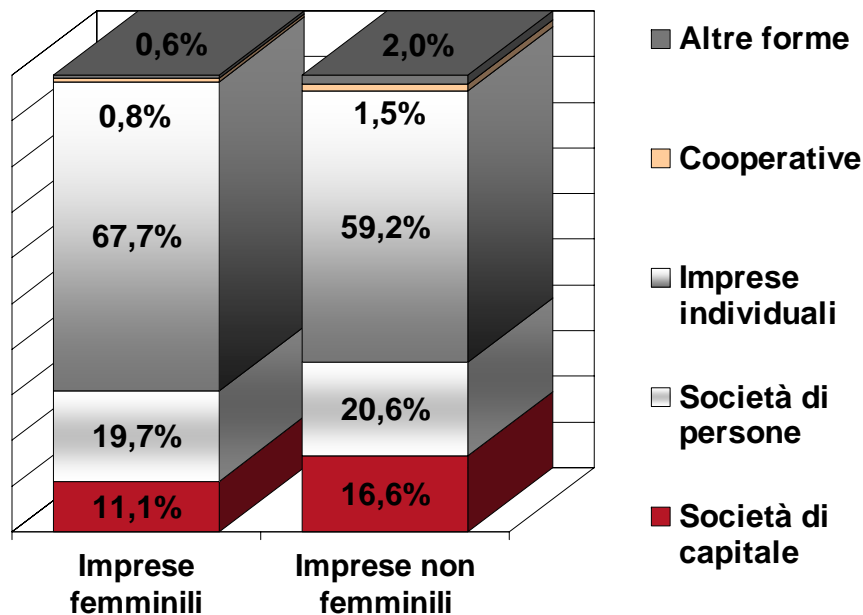
*Var. assolute 31 maggio 2013 - 31 dicembre 2012 al netto delle c.u.*



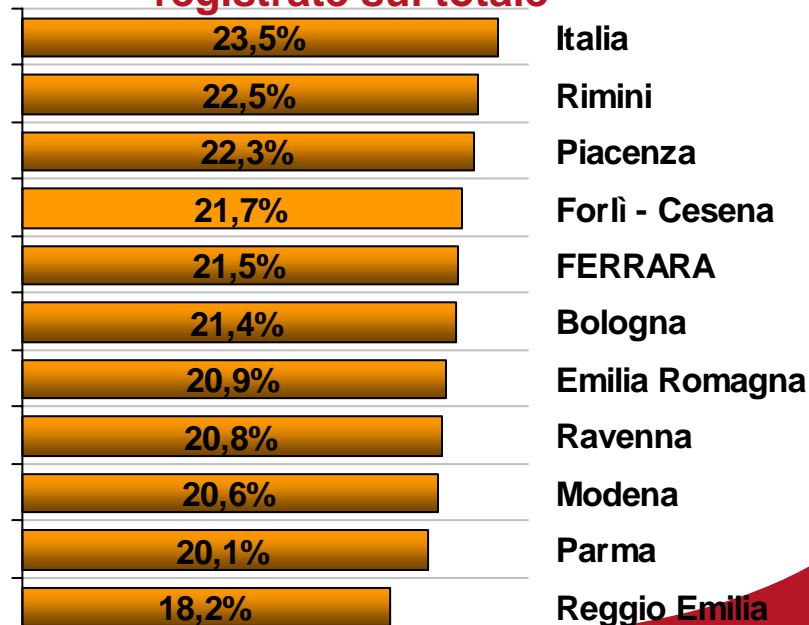
# Imprenditoria femminile al 31 marzo 2013

	Al 31 marzo 2013				Variazioni 31/3/2013 - 31/3/2012			
					Var. %		Variazioni assolute	
	Registrate	ATTIVE	Iscritte	Cessate	Registrate	ATTIVE	Iscritte	Cessate
Società di capitale	882	692	27	12	4,4%	2,8%	26	-2
Società di persone	1.569	1.247	21	25	-1,1%	-1,1%	1	-8
Imprese individuali	5.386	5.229	149	232	-0,8%	-1,4%	-50	19
Cooperative	64	51	1	1	10,3%	21,4%	-1	1
Altre forme	51	47	2	1	30,8%	27,0%	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>7.952</b>	<b>7.266</b>	<b>200</b>	<b>271</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-0,7%</b>	<b>-24</b>	<b>11</b>

## Imprese registrate per forma giuridica



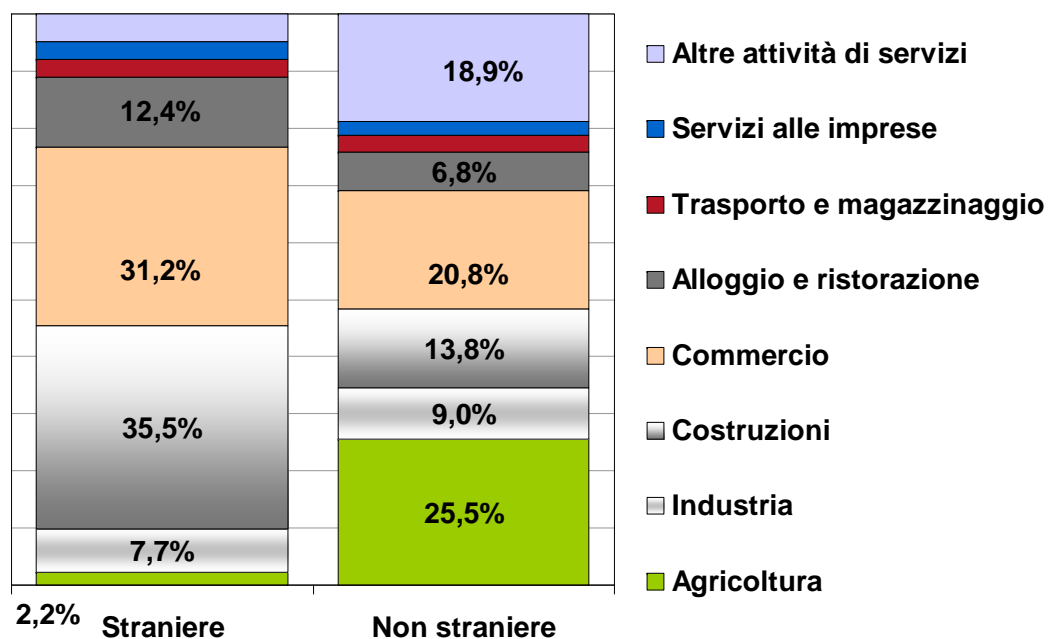
## Incidenza % imprese femminili registrate sul totale



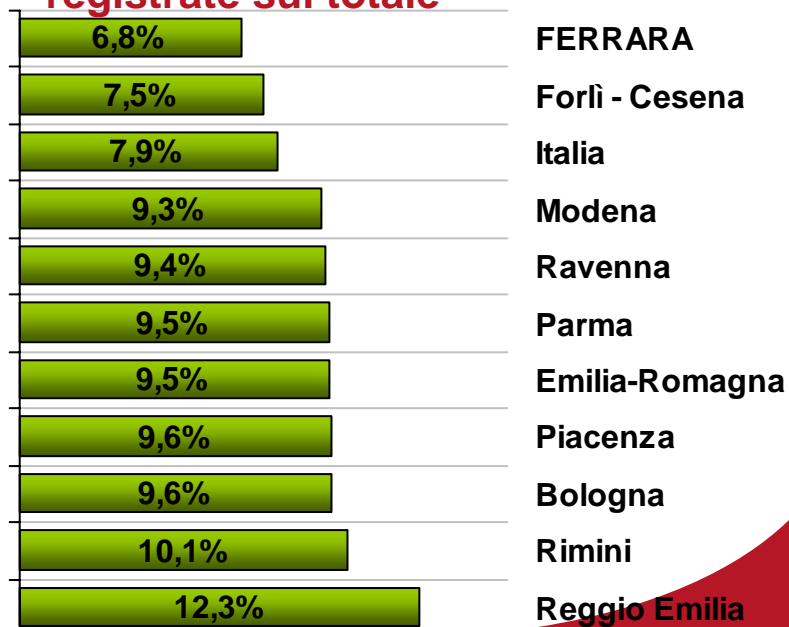
# Imprenditoria straniera al 31 marzo 2013

	Al 31 marzo 2013				Variazioni 31/3/2013 - 31/3/2012			
					Var. %		Variazioni assolute	
	Registrate	ATTIVE	Iscritte	Cessate	Registrate	ATTIVE	Iscritte	Cessate
Società di capitale	165	122	10	1	19,6%	15,1%	10	-1
Società di persone	319	237	7	6	4,9%	9,2%	3	2
Imprese individuali	2.000	1.937	83	84	7,2%	7,3%	-27	12
Cooperative	32	20	3	1	3,2%	11,1%	2	1
Altre forme	7	7	0	0	16,7%	16,7%	-1	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.523</b>	<b>2.323</b>	<b>103</b>	<b>92</b>	<b>7,6%</b>	<b>7,9%</b>	<b>-13</b>	<b>14</b>

## Imprese registrate per attività economica

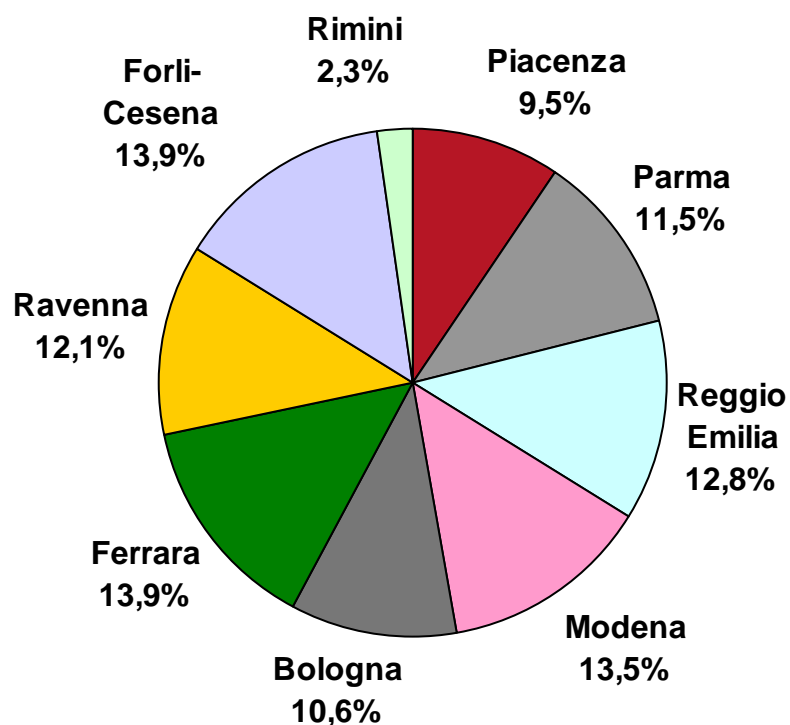


## Incidenza % imprese straniere registrate sul totale





## Produzione Lorda Vendibile



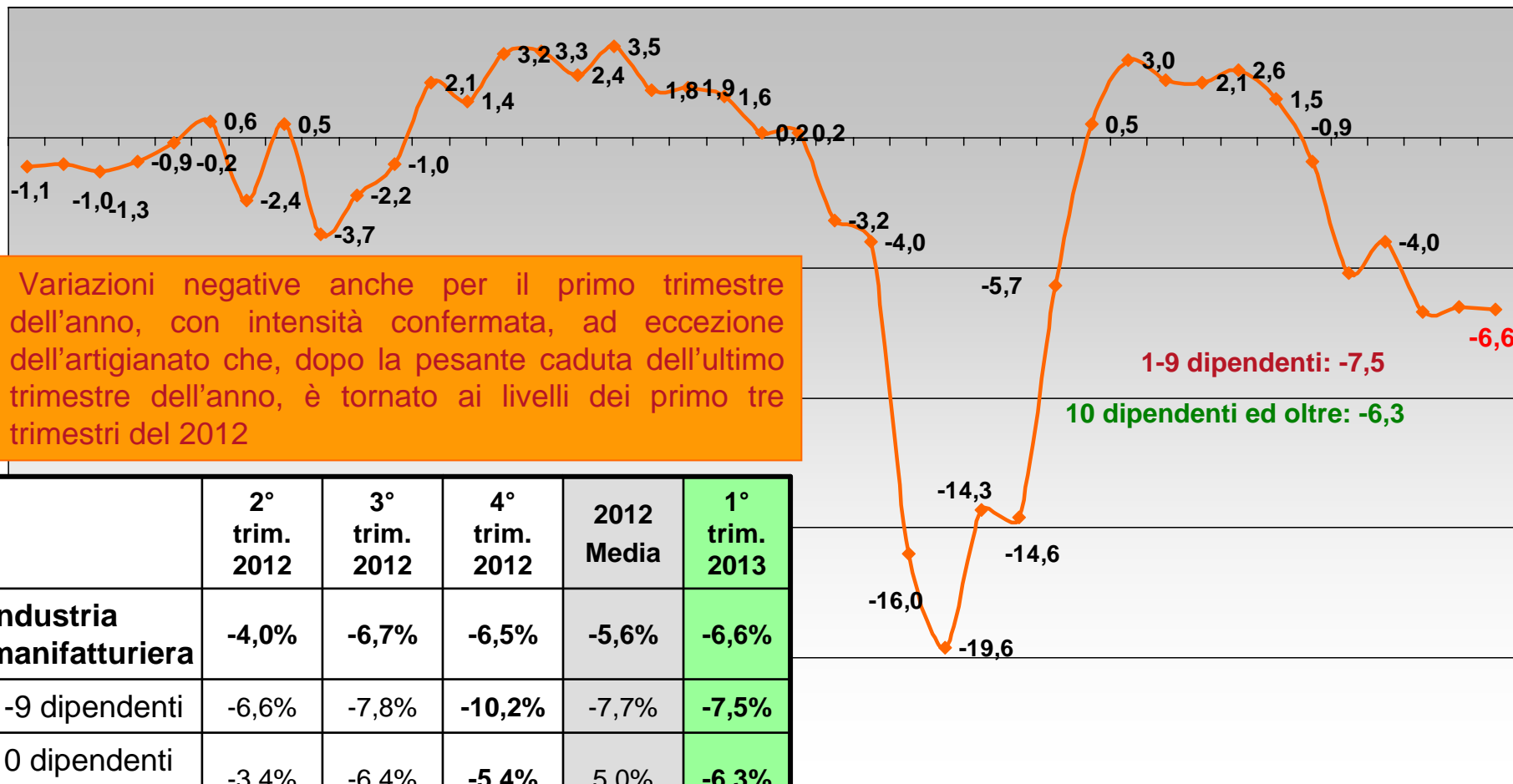
PRODUZIONI	Ferrara		Emilia Romagna	
	v.a. in milioni di €	Var. % 2012/2011	v.a. in milioni di €	Var. % 2012/2011
Cereali	144,41	-22,6%	615,12	-1,7%
Patate e Ortaggi	117,95	2,6%	425,59	-1,9%
Piante industriali	25,12	-31,6%	79,50	-8,0%
Altre Erbacee	21,86	-5,4%	169,97	-28,9%
Arboree	143,70	-1,0%	1.035,45	18,7%
<i>di cui vite da vino</i>	3,36	12,0%	408,56	39,7%
Prod. zootecniche	166,51	71,1%	2.131,10	2,2%
<b>TOTALE P.L.V.</b>	<b>619,55</b>	<b>2,6%</b>	<b>4.456,73</b>	<b>2,6%</b>

Anche nel 2012, nonostante due eventi straordinari come il sisma e la siccità estiva (che ha determinato un calo medio delle produzioni vegetali del 20%), l'andamento della PLV regionale è risultato positivo. Non altrettanto bene però è andata per i redditi aziendali che a causa dell'aumento dei costi di produzione sono stati in flessione.

L'aumento, di ugual entità, si registra anche a Ferrara, dove alle diminuzioni diffuse sulla maggioranza delle produzioni, fa riscontro un aumento nelle produzioni zootecniche ascrivibile essenzialmente al nuovo impianto di produzione di uova a Codigoro.

## PRODUZIONE serie storica dei tassi tendenziali, al 1° trim. 2013

2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013



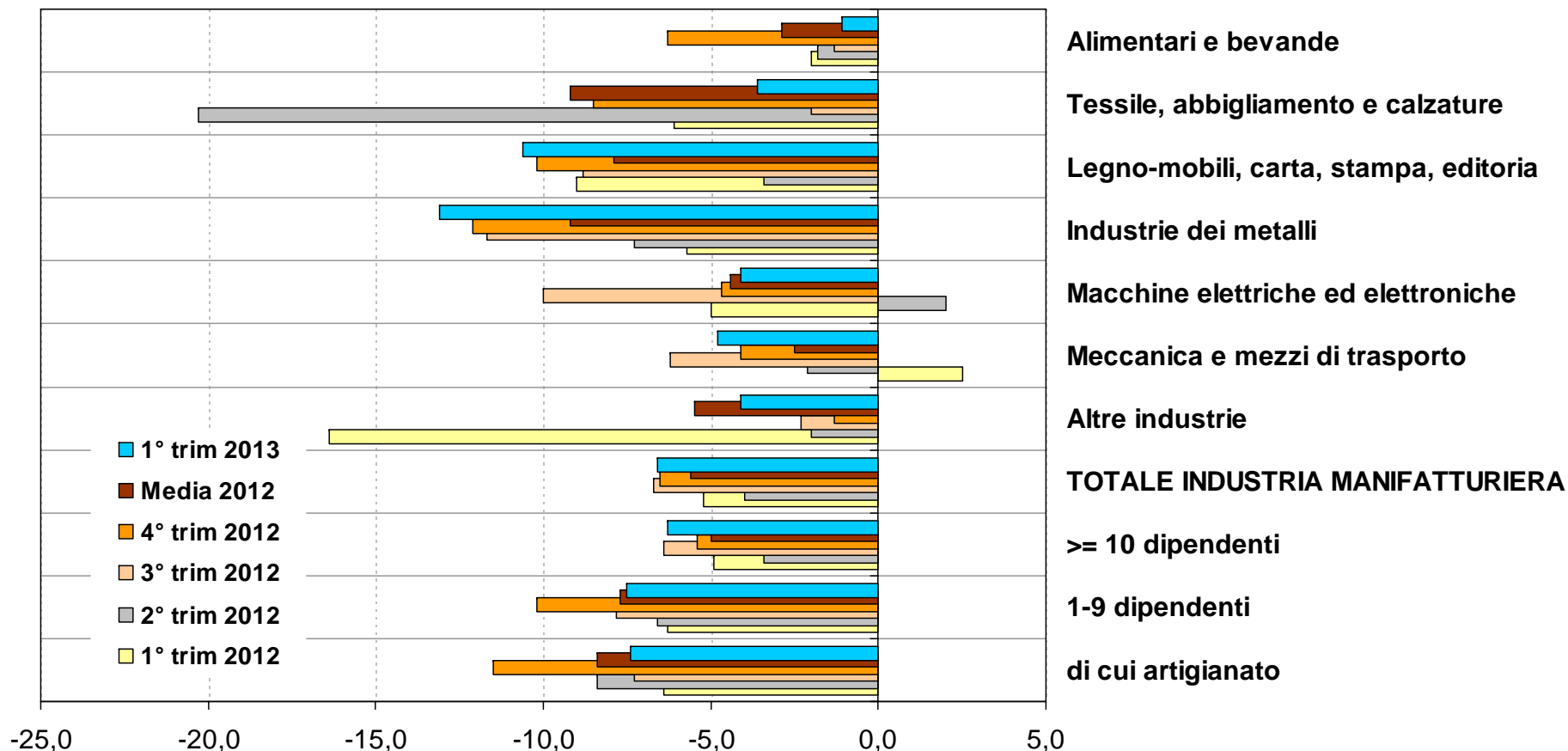
	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	2012 Media	1° trim. 2013
<b>Industria manifatturiera</b>	-4,0%	-6,7%	-6,5%	-5,6%	<b>-6,6%</b>
1-9 dipendenti	-6,6%	-7,8%	<b>-10,2%</b>	-7,7%	<b>-7,5%</b>
10 dipendenti e oltre	-3,4%	-6,4%	<b>-5,4%</b>	5,0%	<b>-6,3%</b>
<b>Artigianato</b>	-8,4%	-7,3%	<b>-11,5%</b>	8,4%	<b>-7,4%</b>

## Settore manifatturiero Variazioni tendenziali (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

	Ferrara	EMILIA- ROMAGNA					Artigia- nato	1-9 addetti	>10 addetti
	1° trim. 2013		4° trim. 2012	3° trim. 2012	2° trim. 2012	1° trim. 2012			
<b>Produzione</b>	-6,6%	-4,7%	-6,5%	-6,7%	-4,0%	-5,2%	-7,4%	-7,5%	-6,3%
<b>Fatturato</b>	-5,5%	-4,8%	-6,9%	-5,3%	-3,2%	-5,0%	-7,2%	-6,8%	-5,1%
<b>Ordinativi</b>	-7,4%	-5,3%	-6,8%	-6,7%	-2,3%	-8,2%	-7,8%	-8,0%	-7,2%
<b>Fatturato Estero</b>	+4,0%	-1,5%	+4,9%	+0,9%	-0,8%	+2,5%	+2,2%	+3,4%	+4,0%

Confermato l'andamento negativo per tutti gli indicatori congiunturali, con l'unico segno positivo per il fatturato estero, la cui variazione risulta di segno opposto al dato regionale.

## Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI PRODUZIONE CONFRONTO TRA TRIMESTRI Andamenti tendenziali (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)



**Cala anche in questo trimestre la produzione in tutti i settori, con variazioni più consistenti per l'industria dei metalli e per il gruppo legno-mobili. Rallenta invece il decremento dell'alimentare e del sistema moda.**

## Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

Andamenti tendenziali 1° trim. 2013 (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)

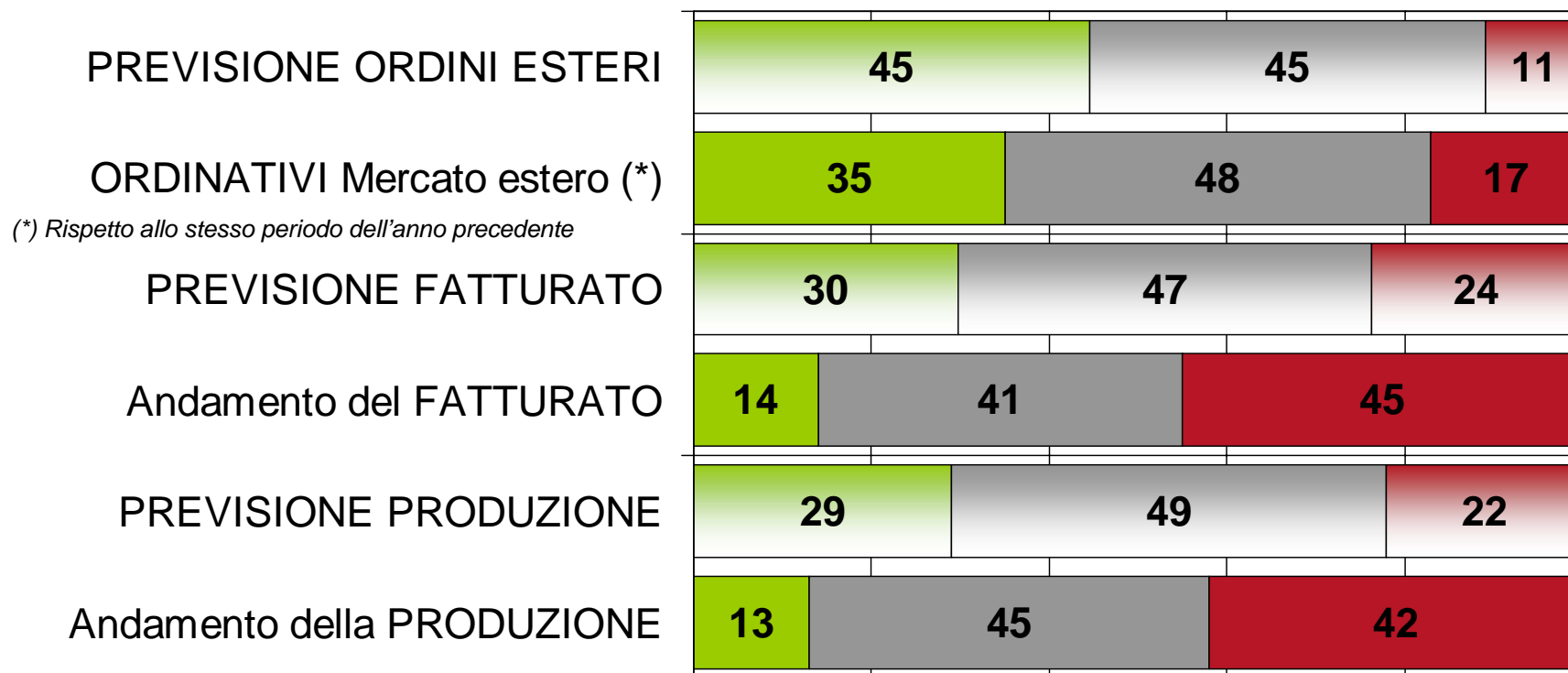
PRODUZIONE		Fatturato		Ordinativi	
		Totale	Estero	Totale	Estero
-1,1	Alimentari e bevande	0,6	(*)	-0,9	(*)
-3,6	Tessile, abbigliamento e calzature	-0,4	(*)	-4,0	(*)
-10,6	Legno-mobili, carta, stampa, editoria	-11,1	2,2	-11,3	1,0
-13,1	Industrie dei metalli	-13,3	(*)	-14,1	(*)
-4,1	Macchine elettriche ed elettroniche	-3,1	9,2	-7,5	6,2
-4,8	Meccanica e mezzi di trasporto	-2,3	5,0	-5,6	-0,9
-4,1	Altre industrie	-3,7	1,3	-3,7	-1,3
-6,6	<b>TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA</b>	<b>-5,5</b>	<b>4,0</b>	<b>-7,4</b>	<b>-0,3</b>
-6,3	>= 10 dipendenti	-5,1	4,0	-7,2	-0,4
-7,5	1-9 dipendenti	-6,8	3,4	-8,0	0,9
-7,4	di cui artigianato	-7,2	2,2	-7,8	2,5

(\*) Valori non significativi

## Settore manifatturiero PRODUZIONE, FATTURATO, EXPORT

*% di imprese con andamento di aumento, stabilità e diminuzione rispetto al TRIMESTRE PRECEDENTE e PREVISIONI rispetto al successivo*

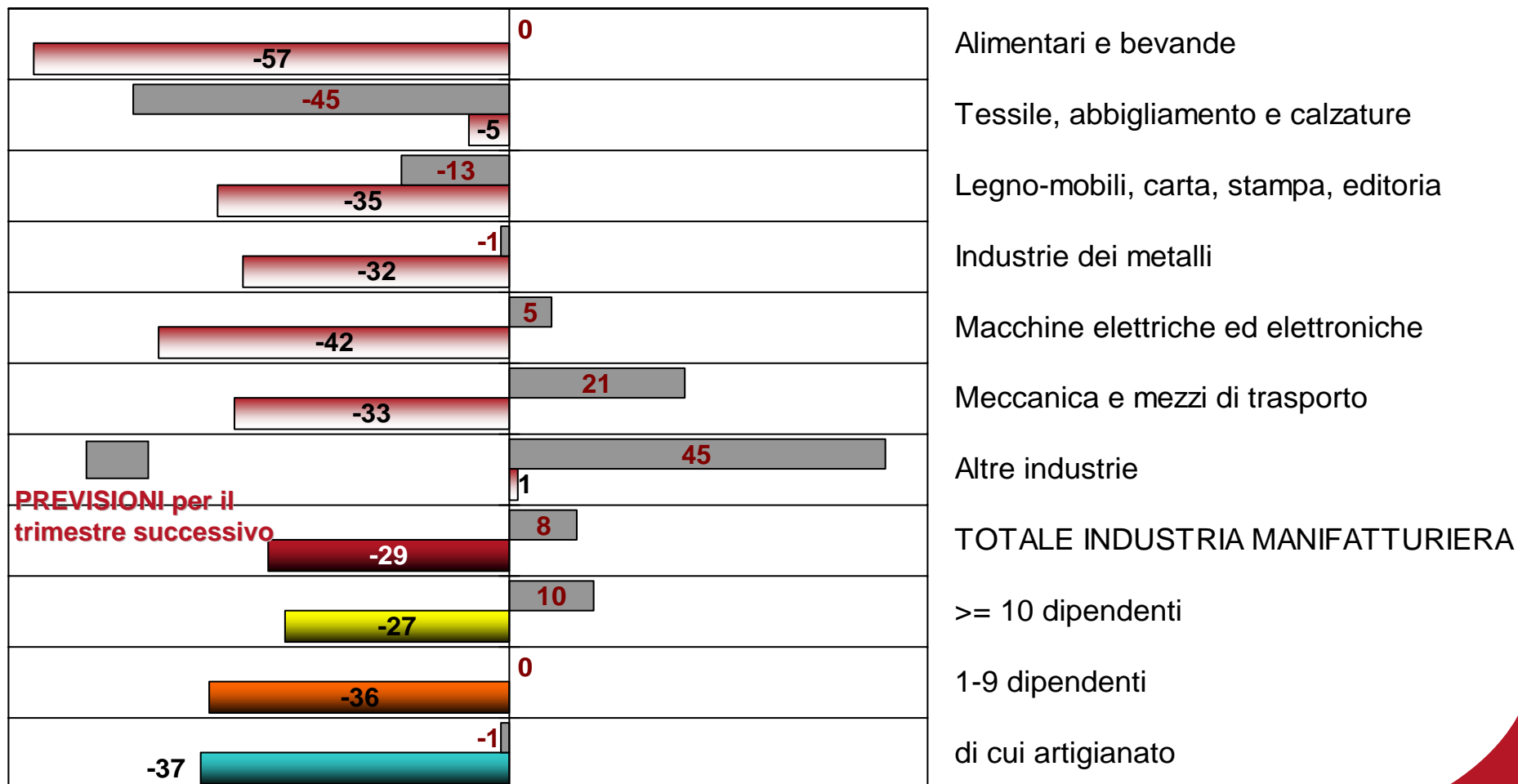
■ Aumento      ■ Stabilità      ■ Diminuzione



**Le previsioni di aumenti superano, seppur di poco, quelle delle diminuzioni. Prevale comunque la stabilità.**

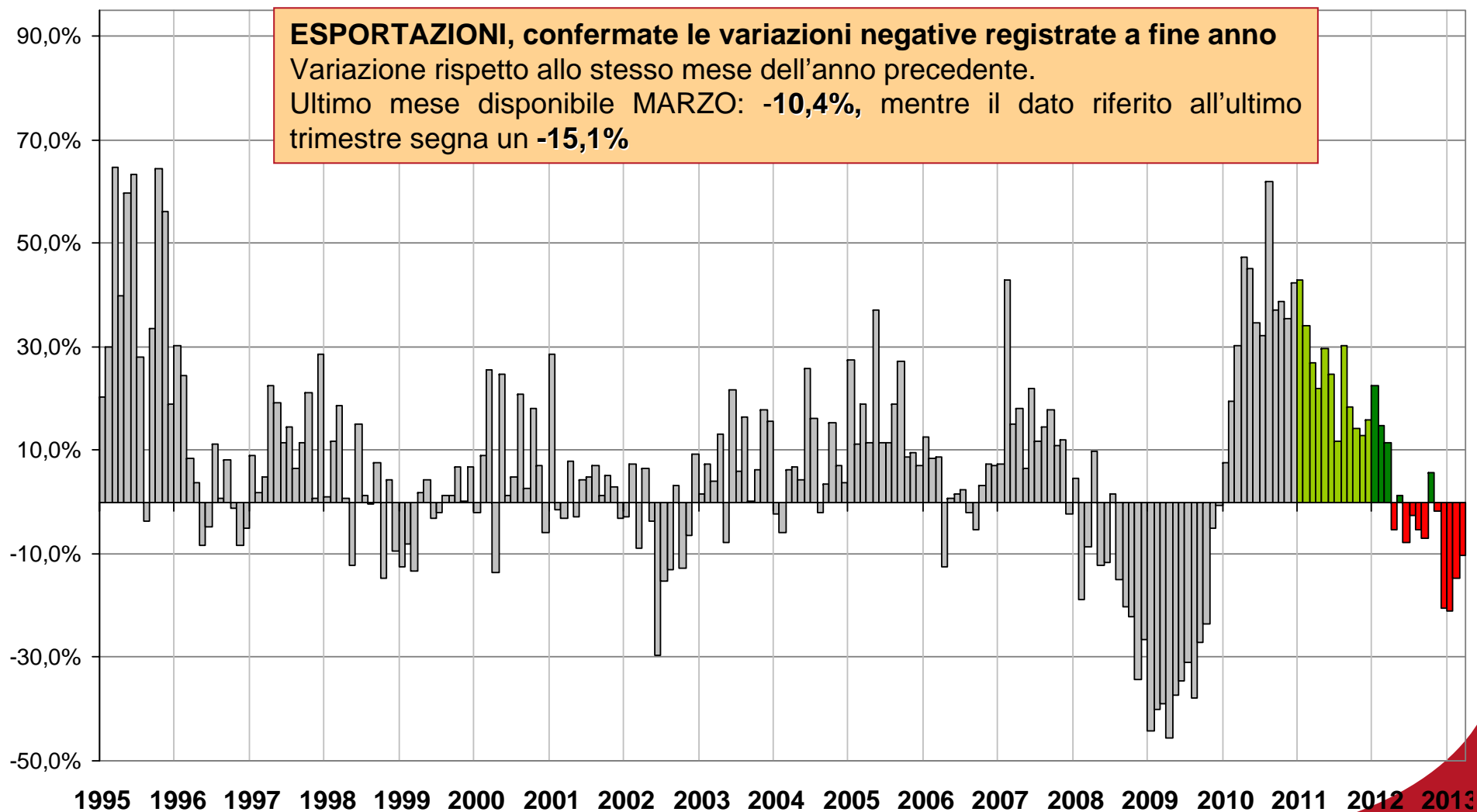
## Settore manifatturiero – LA PRODUZIONE

**Andamento congiunturale della PRODUZIONE e previsioni per il 2° trimestre 2013**  
 (SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Rispetto al trimestre precedente, le aspettative per l'andamento produttivo sono positive per qualche settore

Fonte: ISTAT, dati MENSILI a marzo 2013









































## Internazionalizzazione

Fonte: ISTAT 1° trimestre 2013

TERRITORIO	2013 provvisorio valori in €		Var. % anno 2013/2012		% sul totale 2013		% sul totale 2010
	import	export	import	export	import	export	export
Bologna	1.493.545.038	2.762.476.457	-7,4%	0,2%	20,8%	22,7%	22,9%
<b>FERRARA</b>	<b>225.203.164</b>	<b>557.680.041</b>	<b>-7,8%</b>	<b>-15,1%</b>	<b>3,1%</b>	<b>4,6%</b>	<b>4,4%</b>
Forlì Cesena	385.681.420	734.544.357	4,1%	7,6%	5,4%	6,0%	5,9%
Modena	1.156.165.934	2.634.974.971	-0,4%	1,6%	16,1%	21,6%	22,0%
Parma	1.074.775.722	1.363.354.619	-11,8%	-0,8%	15,0%	11,2%	11,6%
Piacenza	671.249.862	730.752.588	-4,1%	0,2%	9,4%	6,0%	4,6%
Ravenna	1.192.291.394	873.400.221	15,9%	0,7%	16,6%	7,2%	7,2%
Reggio nell'Emilia	801.243.295	2.104.776.680	-4,7%	-2,5%	11,2%	17,3%	17,9%
Rimini	169.562.919	417.259.347	-3,5%	-4,7%	2,4%	3,4%	3,5%
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>7.169.718.748</b>	<b>12.179.219.281</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Diminuisce l'export della regione, per FERRARA si registrano variazioni negative più pesanti rispetto al dato medio regionale. La quota dell'export ferrarese sul totale regionale cresce leggermente, rispetto allo stesso periodo del 2010, superando sempre solo Rimini.**

## Tassi di variazioni e quote per attività 1° trimestre 2013

	FERRARA		Emilia-Romagna		Italia	
	Quota	Tasso di variazione	Quota	Tasso di variazione	Quota	Tasso di variazione
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	 <b>-15,1%</b>	<b>100,0%</b>	 <b>-0,6%</b>	<b>100,0%</b>	 <b>-0,7%</b>
Agricoltura e pesca	10,3%	 <b>-0,7%</b>	1,9%	 <b>3,6%</b>	1,7%	 <b>5,5%</b>
Alimentari e bevande	5,3%	 <b>4,2%</b>	9,0%	 <b>10,7%</b>	6,8%	 <b>6,9%</b>
Sistema moda	3,2%	 <b>16,8%</b>	12,5%	 <b>1,9%</b>	11,9%	 <b>1,4%</b>
Ind. legno e mobile	1,2%	 <b>21,8%</b>	1,1%	 <b>8,5%</b>	2,0%	 <b>1,8%</b>
Sostanze e prodotti chimici	23,7%	 <b>-19,7%</b>	5,8%	 <b>-1,9%</b>	6,7%	 <b>0,3%</b>
Gomma, prod. minerali non metalliferi	4,1%	 <b>-5,3%</b>	9,8%	 <b>1,2%</b>	5,9%	 <b>-1,2%</b>
Metallurgia, prodotti in metallo	4,6%	 <b>-23,7%</b>	8,0%	 <b>-4,7%</b>	12,5%	 <b>-8,4%</b>
App. elettronici, computer	3,1%	 <b>-6,2%</b>	6,2%	 <b>-5,1%</b>	8,2%	 <b>0,1%</b>
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	17,7%	 <b>-1,1%</b>	28,9%	 <b>-0,1%</b>	17,5%	 <b>1,0%</b>
Mezzi di trasporto	25,1%	 <b>-27,8%</b>	11,3%	 <b>-4,4%</b>	9,0%	 <b>-2,7%</b>
Altra manifattura	0,7%	 <b>-20,1%</b>	4,7%	 <b>-7,1%</b>	14,8%	 <b>-1,1%</b>

## Internazionalizzazione

Fonte: ISTAT, 1° trimestre 2013 valori in migliaia di euro

	2012 provvisorio		Var. %		% sul totale 2012		% sul totale
	import	export	import	export	import	export	export 2010
Prodotti agricoli	17.312	52.215	-8,9%	1,2%	7,7%	9,4%	12,7%
Prodotti della pesca	2.883	5.353	-13,5%	-16,2%	1,3%	1,0%	1,1%
Prodotti alimentari	17.005	29.487	4,6%	4,2%	7,6%	5,3%	6,6%
Sistema moda	12.213	18.000	2,1%	<b>16,8%</b>	5,4%	3,2%	2,7%
Sostanze e prodotti chimici	85.827	132.118	-10,7%	<b>-19,7%</b>	<b>38,1%</b>	<b>23,7%</b>	<b>27,7%</b>
Art. in gomma e materie plastiche e prod. lavoraz. minerali non metall.	7.088	22.769	-3,1%	-5,3%	3,1%	4,1%	4,5%
Metalli di base e prodotti in metallo	23.512	25.425	7,3%	<b>-23,7%</b>	10,4%	4,6%	<b>3,4%</b>
Apparecchi elettrici	7.919	11.109	137,1%	-11,5%	3,5%	2,0%	1,7%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	30.358	98.667	-31,4%	-1,1%	13,5%	17,7%	12,6%
Mezzi di trasporto	6.526	139.847	-24,8%	<b>-27,8%</b>	2,9%	<b>25,1%</b>	<b>24,0%</b>
Altre manifatturiere	10.997	16.344	4,6%	3,3%	4,9%	2,9%	1,6%
Altri prodotti	3.562	6.347	133,0%	-43,1%	1,6%	1,1%	<b>0,9%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>225.203</b>	<b>557.680</b>	<b>-7,8%</b>	<b>-15,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

I settori più rappresentativi dell'export ferrarese, mezzi di trasporto e chimica, in questo trimestre, sono i maggiori responsabili della caduta del commercio estero. Il sistema moda contribuisce invece a rallentare questa contrazione, insieme ai prodotti agro-alimentari.

## Import Export per aree geografiche e principali partner

Fonte: ISTAT, 1° trimestre 2013 valori in migliaia di euro

PAESE	2013 provvisorio		Var. %		% sul totale 2013		% 2010
	import	export	import	export	import	export	export
<b>MONDO</b>	<b>225.203</b>	<b>557.680</b>	<b>-7,8%</b>	<b>-15,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>EUROPA</b>	189.789	339.901	-8,2%	-25,5%	84,3%	60,9%	78,1%
<b>Unione europea 27</b>	182.964	284.978	-8,9%	-28,7%	81,2%	51,1%	75,4%
<b>Uem17</b>	149.343	226.126	-10,7%	-30,9%	66,3%	40,5%	62,9%
<b>Extra Ue27</b>	6.825	54.923	13,7%	-2,6%	3,0%	9,8%	24,6%
<i>Germania</i>	53.971	86.152	-12,3%	-15,5%	24,0%	15,4%	20,6%
<i>Stati Uniti</i>	5.149	103.122	-4,5%	40,1%	2,3%	18,5%	1,4%
<b>Paesi BRIC</b>	<b>19.661</b>	<b>52.283</b>	<b>-11,8%</b>	<b>5,7%</b>	<b>8,7%</b>	<b>9,4%</b>	<b>8,4%</b>
<i>Brasile</i>	5.272	8.088	-33,5%	1,7%	2,3%	1,5%	2,9%
<i>Russia</i>	370	20.563	58,5%	32,4%	0,2%	3,7%	0,2%
<i>India</i>	2.775	8.220	54,7%	-14,7%	1,2%	1,5%	0,6%
<i>Cina</i>	11.244	15.413	-8,8%	-5,8%	5,0%	2,8%	4,7%
<i>Sud Africa</i>	8	1.557	-84,5%	-32,2%	0,0%	0,3%	0,0%
<i>Turchia</i>	1.051	7.710	82,7%	1,3%	0,5%	1,4%	0,3%

La contrazione dell'export ferrarese riguarda soprattutto l'area europea. In controtendenza tra i mercati emergenti nei quali le imprese ferraresi hanno saputo intercettare la costante crescita dei consumi, Brasile, Russia e Turchia. Rallentano la caduta delle esportazioni soprattutto i risultati positivi conseguiti negli USA.

## Propensione all'export e grado di apertura al commercio estero

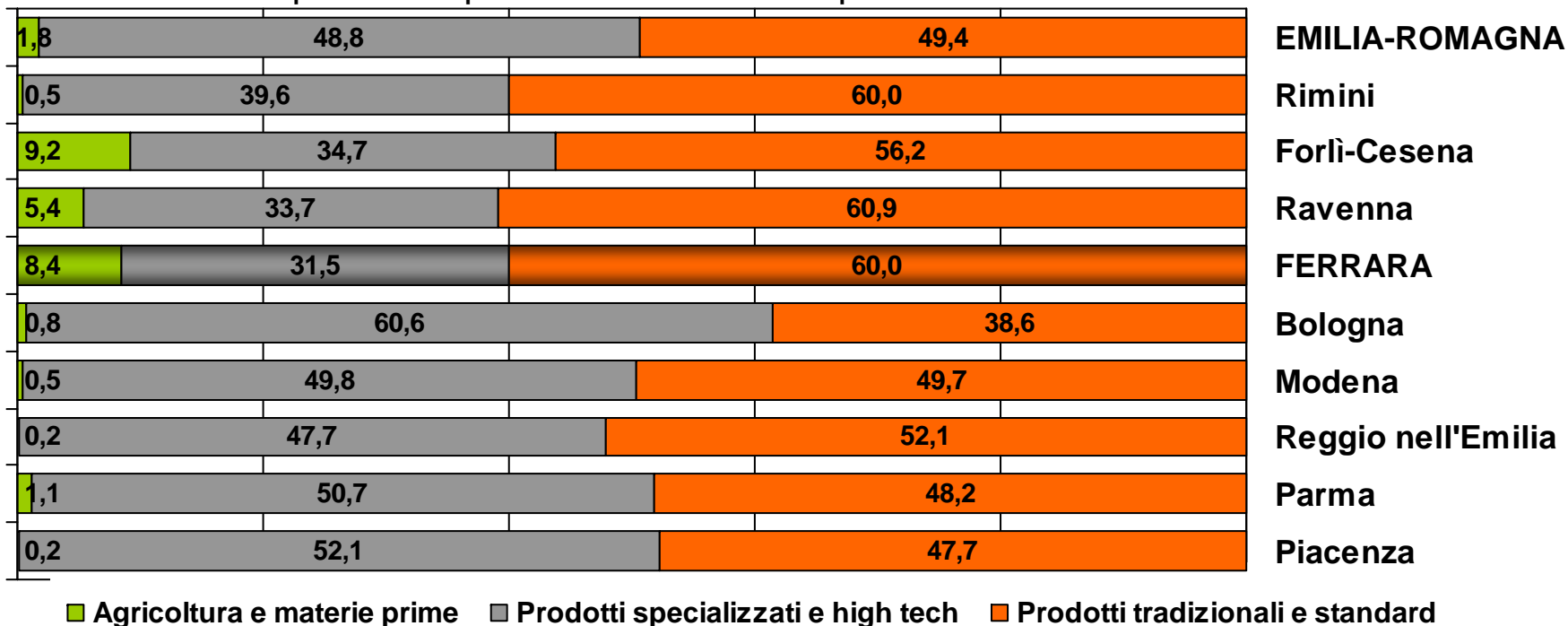
Territorio	Propensione all'export			Grado di apertura		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Piacenza	25,7	34,4	42,1	61,9	73,9	78,0
Parma	39,0	42,5	44,4	63,2	74,6	79,3
Reggio nell'Emilia	51,7	56,9	58,0	75,0	81,6	80,4
Modena	45,6	48,1	49,7	68,0	71,5	71,7
Bologna	32,3	35,9	36,6	53,1	57,7	56,0
<b>Ferrara</b>	<b>21,6</b>	<b>27,3</b>	<b>28,1</b>	<b>30,0</b>	<b>38,7</b>	<b>38,4</b>
Ravenna	29,6	33,5	34,9	65,7	74,3	78,1
Forlì-Cesena	22,4	24,1	25,3	36,0	38,8	38,8
Rimini	17,7	21,1	21,7	25,0	28,9	29,5
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>34,1</b>	<b>38,0</b>	<b>39,7</b>	<b>55,5</b>	<b>61,8</b>	<b>62,4</b>
<b>NORD-OVEST</b>	<b>30,2</b>	<b>32,9</b>	<b>34,2</b>	<b>64,9</b>	<b>69,2</b>	<b>67,8</b>
<b>NORD-EST</b>	<b>33,1</b>	<b>36,3</b>	<b>37,0</b>	<b>57,5</b>	<b>62,3</b>	<b>61,4</b>
<b>CENTRO</b>	<b>17,7</b>	<b>20,0</b>	<b>21,4</b>	<b>37,0</b>	<b>41,7</b>	<b>41,8</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>12,0</b>	<b>13,2</b>	<b>14,4</b>	<b>28,0</b>	<b>31,5</b>	<b>32,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>24,2</b>	<b>26,6</b>	<b>27,8</b>	<b>50,5</b>	<b>55,1</b>	<b>54,9</b>

La propensione all'export mostra per il 2012 ancora un miglioramento rispetto all'anno precedente, anche se non sufficiente a raggiungere gli standard regionali. Per entrambi gli indicatori gioca in senso negativo la forte presenza nel territorio ferrarese di imprese extra-provinciali, con conseguente trasferimento dei flussi di interscambio con l'estero alla sede centrale dell'impresa

## Commercio estero

### Esportazioni per contenuto tecnologico secondo la tassonomia di PAVITT

Anno 2012 - Composizione percentuale sul totale provinciale



I dati evidenziano la forte specializzazione territoriale di Ferrara nel settore agricolo e la modesta incidenza di esportazioni ad elevato contenuto tecnologico. Ciò è anche la risultante della composizione merceologica del sistema produttivo provinciale nel quale prevalgono produzioni definibili “tradizionali e standardizzate”, cresciute rispetto allo scorso anno.

## Imprese attive

# Costruzioni

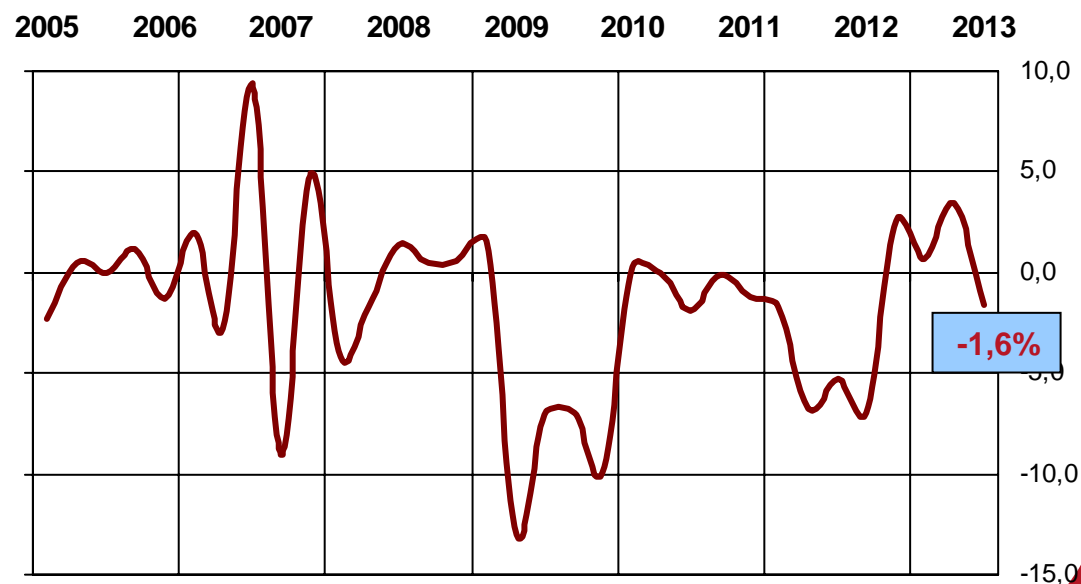
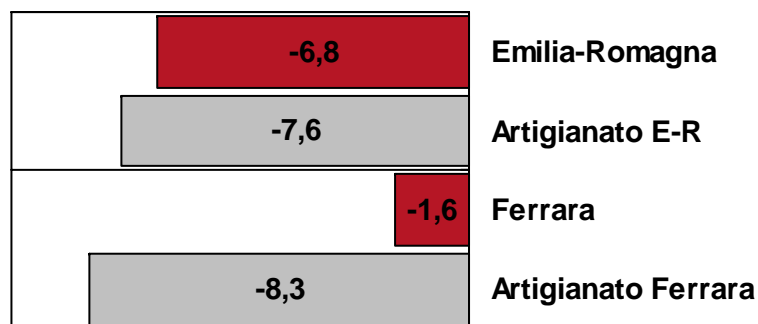
SETTORI	31.12.2012	Maggio 2013	Quota %	Var. % Mag. 2013/2012	Iscrizioni Mag. '13	Iscrizioni Mag. '12	Var. %	Cess. (*) Mag. '13	Cess. (*) Mag. '12	Var. %
Costruzioni	5.134	5.057	15,0%	-1,2%	153	192	-20,3%	223	242	-7,9%
Attività immobiliari	1.669	1.704	5,1%	+1,7%	36	14	+157,7%	24	34	-29,4%
<b>TOTALE</b>	<b>34.013</b>	<b>33.631</b>	100,0%	<b>-1,2%</b>	1.148	1.200	-4,3%	1.397	1.284	8,8%

(\*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

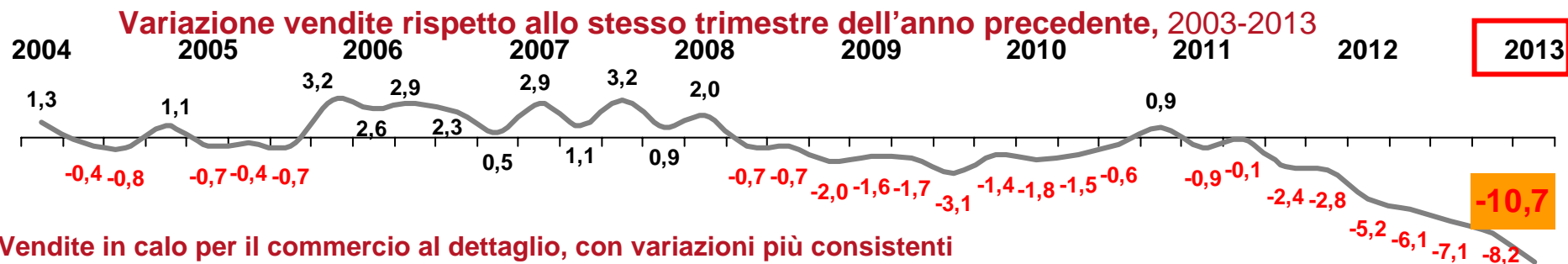
**-1,6% var. volume d'affari per Ferrara nel 1° trim. 2013/2012, lo scorso trimestre si era registrato un +3,5%**

### VOLUME D'AFFARI

Variazione tendenziale – 1° trimestre 2013



Nel primo trimestre del 2013 l'andamento congiunturale dell'industria delle costruzioni ha registrato un nuovo balzo all'indietro, che ha cancellato i segnali di recupero emersi nei tre mesi precedenti.



Vendite in calo per il commercio al dettaglio, con variazioni più consistenti rispetto al dato nazionale. In controtendenza la grande distribuzione locale

	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	1° trim. 2013 Italia
Commercio al dettaglio prodotti alimentari	-3,2%	-10,4%	-8,4	-11,4	-12,1	-11,1	-11,2
Commercio al dettaglio prodotti non alimentari	-5,6%	-6,5%	-7,6	-10,1	-10,9	-14,1	-11,5
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	+1,3%	+2,8%	-0,1	+3,1	+1,2	-1,0	-2,0

	31 dic 2012 (attive)	30 mag. 2013 (attive)	Var. % mag. '13/'12	Iscrizioni a maggio		Var. %	Cessazioni (*) a maggio		Var. %	SALDO a maggio	
				2012	2013		2012	2013		2012	2013
Commercio manutenzione e riparazione di auto e moto	816	804	-1,2%	19	19	0,0%	25	30	20,0%	-14	-19
Commercio all'ingrosso	2.470	2.449	-0,3%	73	72	-1,4%	97	102	5,2%	-32	-38
Commercio al dettaglio	3.942	3.943	-0,6%	78	88	12,8%	146	144	-1,4%	-76	-64
<b>TOTALE COMMERCIO</b>	<b>7.228</b>	<b>7.196</b>	<b>-0,6%</b>	<b>170</b>	<b>179</b>	<b>5,3%</b>	<b>268</b>	<b>276</b>	<b>3,0%</b>	<b>-106</b>	<b>-105</b>
<b>%commercio sul totale</b>	21,3%	21,4%		14,2%	15,6%		20,9%	19,8%			

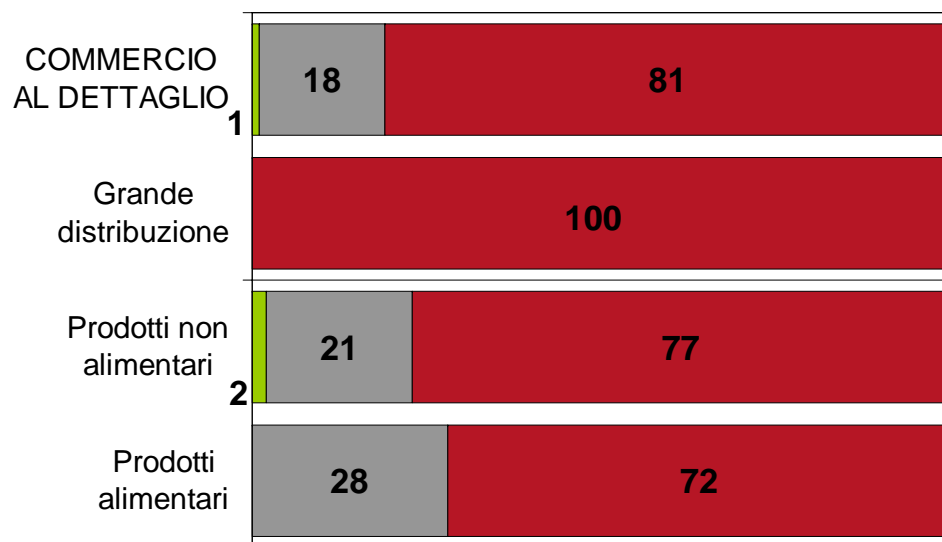
Numerosità in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno, con iscrizioni e cessazioni in aumento, con saldi comunque negativi.



# Commercio VENDITE, GIACENZE, ORDINATIVI

*% di imprese con andamento di aumento, stabilità e diminuzione 1° trim. 2013*

**VENDITE** rispetto al trimestre precedente



**PREVISIONI VENDITE** per il 2° trim. 2013



■ aumento    
 ■ stabilità    
 ■ diminuzione

## Consistenza delle GIACENZE di magazzino a fine trimestre

	ESUBERANTI	ADEGUATE	SCARSE
<b>Commercio al dettaglio</b>	13	82	2
Prodotti alimentari	11	82	7
Prodotti non alimentari	18	75	7
Grande distribuzione	0	100	0

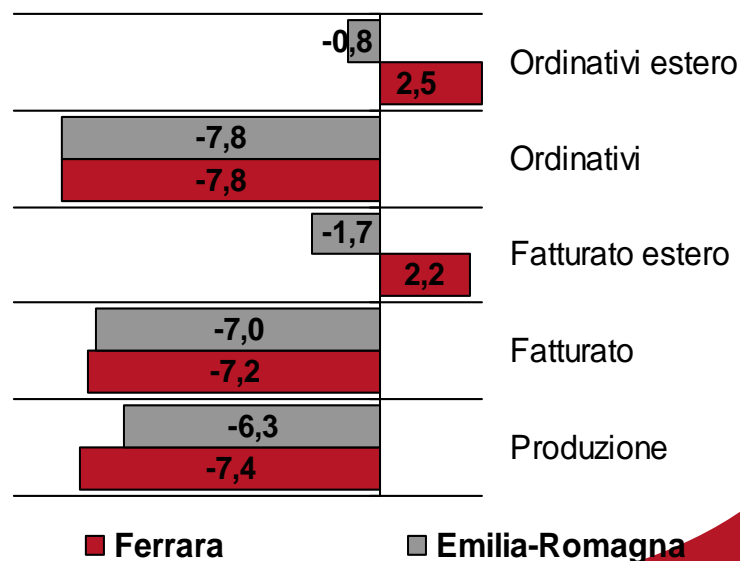
# Artigianato

## INDICATORI (Escluso le COSTRUZIONI)

Imprese attive <i>Ateco 2007</i>	2013 <i>al 31 mar.</i>	2012 <i>al 31 dic.</i>	Var. <b>ass.</b>
Agricoltura e pesca	105	110	-5
Ind. alimentari e delle bevande	267	268	-1
Sistema moda	285	288	-3
Ind. del legno e dei mobili	163	167	-4
Prodotti in metallo	478	488	-10
Macchinari ed altri appar. meccanici	101	106	-5
Apparecchiature elettriche	76	77	-1
Riparazione, manutenzione	168	175	-7
Altre imprese manifatturiere	340	339	1
<b>Costruzioni</b>	<b>3.961</b>	<b>4.039</b>	<b>-78</b>
Commercio	494	501	-7
Trasporti magazzinaggio	784	794	-10
Attività professionali, scientifiche	123	126	-3
Servizi alloggio e ristorazione	356	352	4
Noleggio, agenzie viaggio, serv. imp.	257	252	5
Altri servizi pubblici e personali	1.405	1.417	-12
Altri settori	145	144	1
<b>TOTALE</b>	<b>9.508</b>	<b>9.643</b>	<b>-135</b>

	Tendenziale 1°trim. 2013/ 1°trim2012	Previsioni (*) per il trimestre successivo
<b>PRODUZIONE</b>	<b>-7,4%</b>	<b>0</b>
<b>FATTURATO</b>	<b>-7,2%</b>	<b>-5</b>
<b>Fatturato Estero</b>	<b>+2,2%</b>	<b>-</b>
<b>ORDINATIVI</b>	<b>-7,8%</b>	<b>+2</b>
<b>Ordinativi Estero</b>	<b>+2,5%</b>	<b>-9</b>

(\*) Saldo tra le segnalazioni in aumento e quelle in diminuzione



al 31 marzo (attive)	2013	2012	Var. %
Costruzioni	3.961	3.994	-0,8%
% sul totale	41,1	41,5	

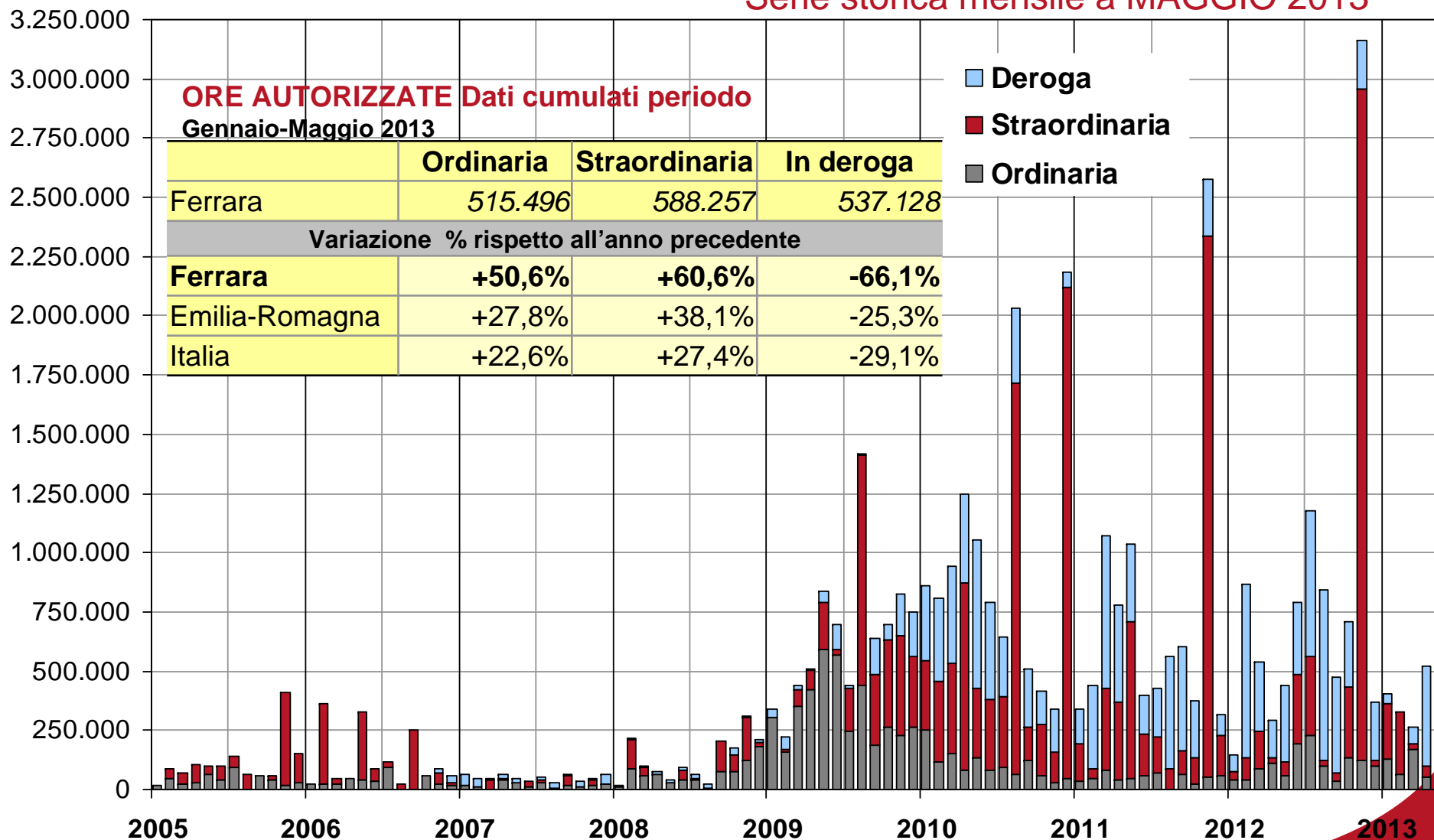
Settimane di  
produzione assicurata:  
Artigianato 4,9  
Industria 6,1

**PREVISIONI PER IL 2° TRIMESTRE 2013**  
*Saldo fra % di imprese con previsione di aumento e diminuzione*

<b>Imprese da 1-9 addetti</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Imprese da 10 a 500 addetti</b>
<b>+2</b>	<b>ORDINI totali</b> <b>+7</b> di cui ARTIGIANATO: +1	<b>+8</b>
<b>+31</b>	<b>ORDINI ESTERI</b> <b>+34</b> di cui ARTIGIANATO: -9	<b>+35</b>
<b>-3</b>	<b>FATTURATO</b> <b>+6</b> di cui ARTIGIANATO: -5	<b>+9</b>
<b>0</b>	<b>PRODUZIONE</b> <b>+8</b> di cui ARTIGIANATO: -1	<b>+10</b>

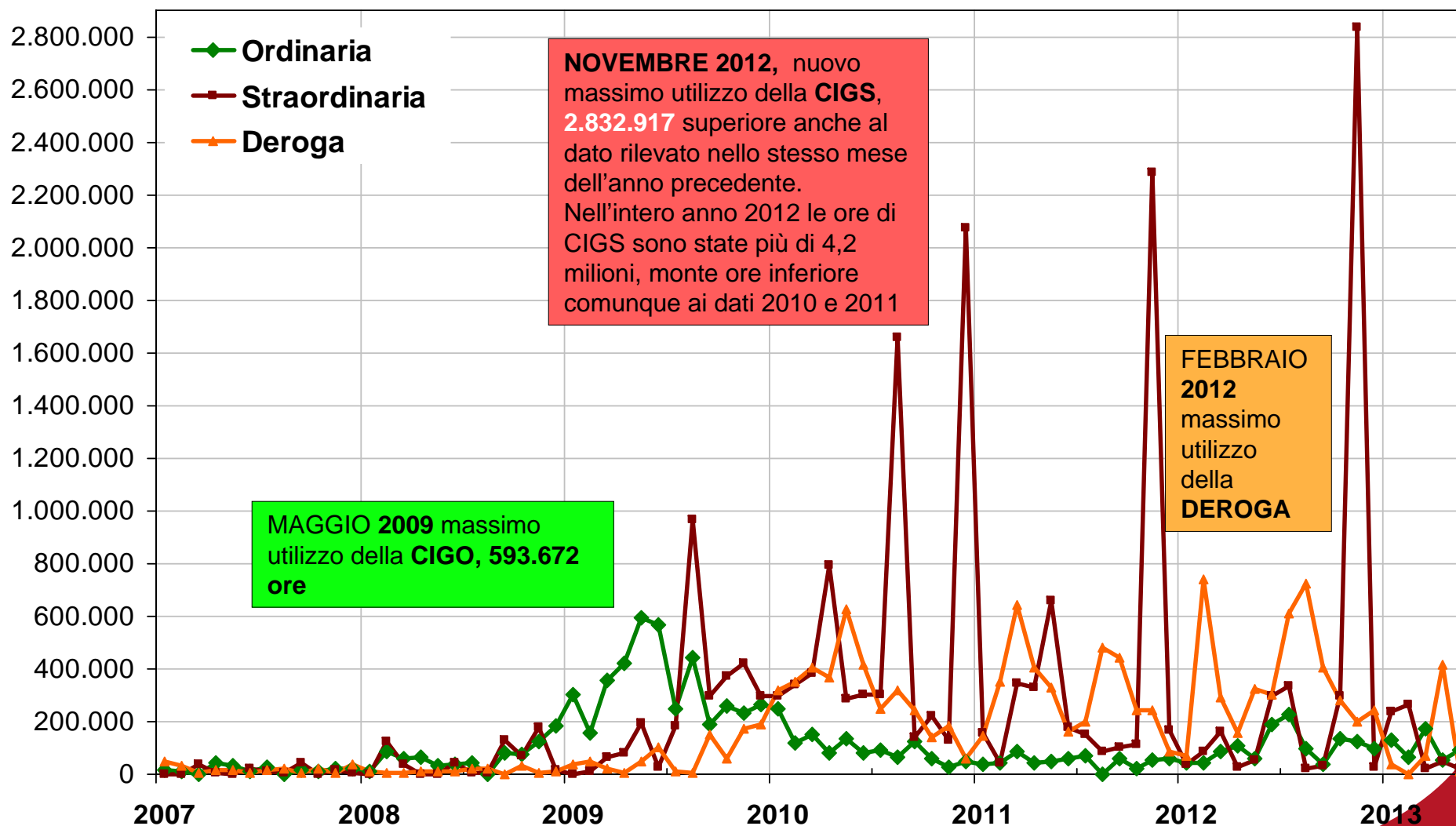
# Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate

## Serie storica mensile a MAGGIO 2013



# Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate (fonte INPS)

Serie storica mensile ad MAGGIO 2013



## Protesti e fallimenti

<b>PROTESTI</b>	<b>Al 30 aprile 2013</b> <i>Dati provvisori</i>		<b>var.%</b> 04/2013 rispetto al 04/2012	
	N.	Importi	N.	Importi
Vaglia cambiari	869	1.241.390	-21,4%	7,3%
Tratte non accettate	7	4.718	-50,0%	-24,6%
Assegni bancari	131	843.808	-16,6%	-21,2%
<b>Totale</b>	<b>1.007</b>	<b>2.089.916</b>	<b>-21,1%</b>	<b>-6,4%</b>

In diminuzione i protesti levati, di tutte le tipologie, vaglia cambiari, tratte non accettate e assegni. Solo i vaglia cambiari aumentano di valore, pur diminuendo in numero.

A livello nazionale, primo trimestre ancora difficile per le imprese, con procedure di default in crescita del 12% rispetto all'anno precedente. I concordati crescono del 76% con un boom per quelli "in bianco" introdotti dalla nuova legge di settore che permette di presentare una domanda priva del piano di risanamento e di bloccare le azioni esecutive.

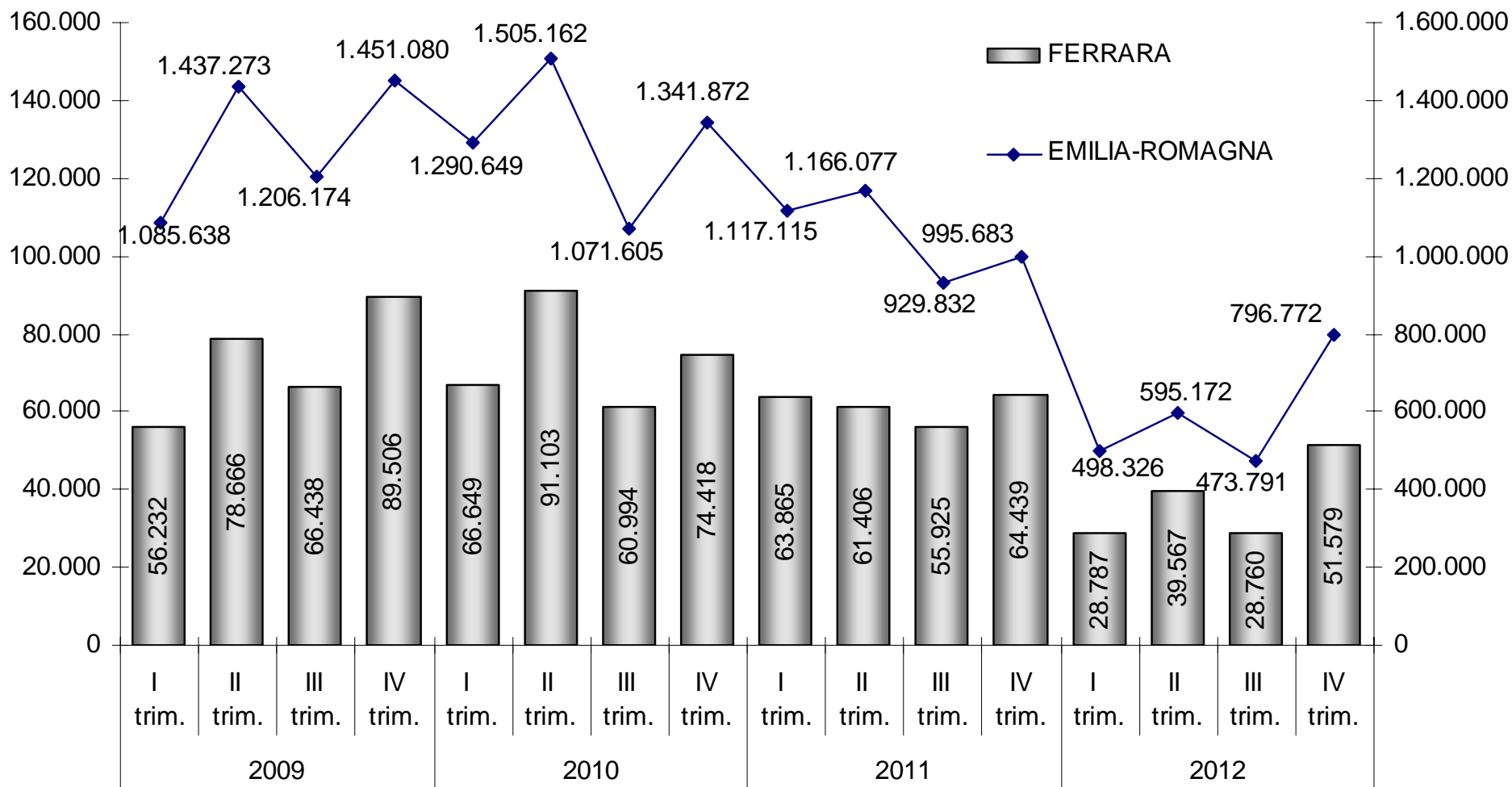
<b>FALLIMENTI</b> Sentenze emesse dal Tribunale di Ferrara al 30 aprile	2012	2013
A carico di individui (comprese società di fatto)	1	3
A carico di società	22	22
- di cui: società di capitale	16	22
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>25</b>
<b>ATTIVITA' ECONOMICA</b>		
Attività manifatturiere	5	6
Costruzioni	6	7
Commercio	7	4
Altre attività	5	8

**In crescita il numero di fallimenti anche a Ferrara, in tutti settori ad eccezione del commercio**

# Finanziamenti oltre il breve termine

## Erogazioni dei prestiti per la casa

Valori in milioni di euro

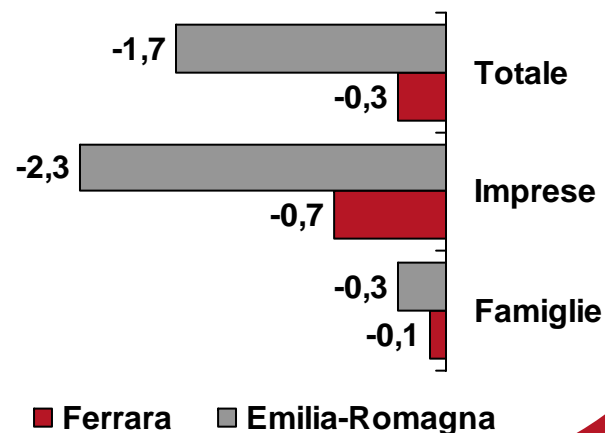


## Credito Prestiti per settore di attività economica (1) (variazioni % sul periodo corrispondente)

	Dicembre 2011	Marzo 2012	Giugno 2012	Settembre 2012	DICEMBRE 2012	Marzo 2013
Amministrazioni pubbliche	+3,3	-7,2	-3,3	+1,3	-3,7	-0,1
Società finanziarie e assicurative	+48,8	+22,2	+32,1	+9,1	+25,7	+7,8
Totale IMPRESE	+0,8	+0,9	-1,2	-2,0	+1,2	-0,7
di cui: <i>Medio grandi</i>	+0,4	+2,8	+1,2	+0,5	+4,0	-0,2
<i>Piccole (2)</i>	+1,5	-3,3	-6,1	-7,1	-4,8	-1,7
di cui: <i>Famiglie produttrici (3)</i>	+2,4	-0,4	-1,7	-3,1	-3,1	-0,9
Famiglie consumatrici	+1,3	+0,6	-0,4	-0,2	+0,2	-0,1
<b>Totale</b>	<b>+1,3</b>	<b>+0,4</b>	<b>-0,8</b>	<b>-1,0</b>	<b>+0,7</b>	<b>-0,3</b>

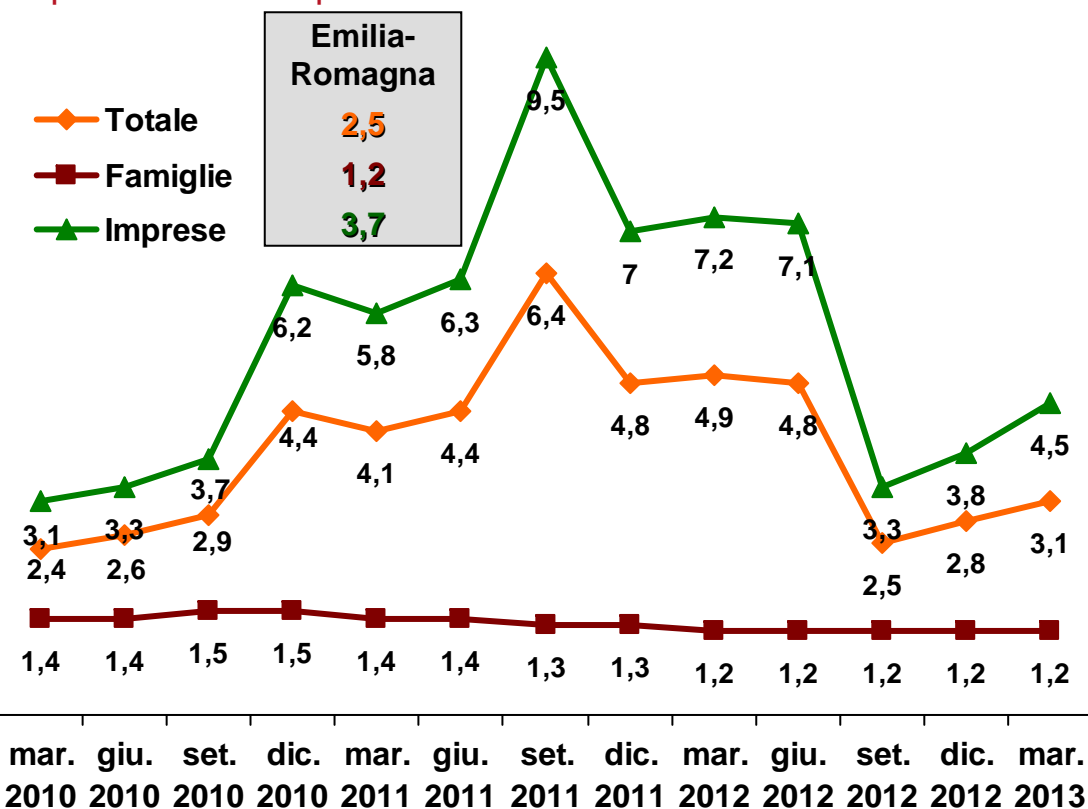
- (1) Dati riferiti alla residenza della controparte. **I prestiti INCLUDONO i pronti contro termine e le sofferenze**
- (2) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, di fatto e imprese individuali con numero di addetti superiore a 5 e inferiore a 20
- (3) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.

**L'andamento della nuova serie storica, che include sofferenze e PCT, conferma, seppur in dimensioni più ridotte, il deterioramento dei finanziamenti alle IMPRESE. Le variazioni più negative sono confermate per le piccole imprese. Per il primo trimestre risulta in diminuzione anche la variazione tendenziale dei prestiti alle medio-grandi imprese. Ancora in calo, dopo il dato in controtendenza dell'ultimo trimestre dell'anno, anche il credito alle FAMIGLIE. Le variazioni negative per Ferrara sono invece meno consistenti rispetto ai livelli medi regionali.**





## Flussi di nuove sofferenze per settore di attività economica in percentuale dei prestiti



Nel primo trimestre 2013 cresce il valore del tasso di decadimento, cioè del rapporto tra nuove sofferenze e totale dei prestiti "in bonis", rilevato per le imprese, superiore anche al dato dell'Emilia-Romagna. Confermato invece l'indicatore riferito alle famiglie.

## Credito

Rallenta il ritmo di crescita dei depositi delle imprese. Pressoché confermata la variazione dell'aggregato corrispondente alle famiglie. Incrementi comunque inferiori a quanto registrato per la regione.

### Depositi bancari Variazioni % su 12 mesi

PERIODI	Famiglie consumatrici	Imprese	TOTALE
Dic. 2010	-2,5	5,0	-1,3
Mar. 2011	-4,6	-3,1	-4,3
Giu. 2011	-3,1	-3,7	-3,6
Set. 2011	-0,7	0,9	-0,4
Dic. 2011	1,0	-1,4	0,6
Mar. 2012	2,9	10,6	4,2
Giu. 2012	5,8	17,2	7,8
Set. 2012	6,5	22,7	9,2
Dic. 2012	9,6	15,1	10,5
<b>Mar. 2013</b>	<b>9,3</b>	<b>7,8</b>	<b>9,1</b>

